



Ispettorato territoriale di Sassari

Cessione dei beni mobili e durevoli cancellati dall'inventario alla data del 31 dicembre 2022

IL Direttore

VISTO il Decreto legislativo del 14 settembre 2015 n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014 n. 183" con cui è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato nazionale del lavoro";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016 n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante "Organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante "Disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 32 del 20 gennaio 2023, con il quale il dott. Massimiliano Mura è incaricato della titolarità di dirigente dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari fino al 22 gennaio 2026;

VISTO il verbale datato 27 settembre 2022 con il quale la Commissione tecnica per la cancellazione dall'inventario dei beni mobili e durevoli istituita presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari esprime parere favorevole alla messa fuori uso dei beni di cui agli elenchi facenti parte integrante di detto verbale e allegati anche al presente Decreto;

CONSIDERATA la visita di verifica effettuata da tecnici del Comune di Sassari presso i locali dell'ITL;

determina

1. l'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari cede al Comune di Sassari i beni mobili di cui agli allegati elenchi, oggetto di scarto in quanto obsoleti e inutilizzabili o comunque non più confacenti alle esigenze dell'Ispettorato.
2. Il Comune acquisisce i suddetti beni a corpo, nella loro universalità, per adibirli a finalità di

interesse pubblico o per smaltirli presso l'Ecocentro, destinandoli a tali scopi per proprio conto senza alcun onere da parte dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari.

3. I beni sono accettati dal Comune nello stato di fatto in cui si trovano attualmente, funzionanti e non funzionanti, anche nel caso in cui alcuni siano parzialmente privi di componentistica.
4. L'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari mette a disposizione i beni aventi supporti di memoria digitale, liberi da qualunque dato personale precedentemente registrato.
5. Il Comune provvede ad acquisire i beni presso la sede dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari, nelle stanze in cui gli stessi sono attualmente ubicati, a proprie spese, concordando con l'Ispettorato i tempi e le modalità dell'acquisizione stessa. Le attività di smontaggio e trasporto fino all'esterno dei locali dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari saranno effettuati dal personale del Comune a proprie spese. L'acquisizione dovrà comunque essere completata entro la data del 30 giugno 2023. Al momento dell'acquisizione il Comune rilascerà apposita nota di ricevuta dei beni consegnati.
6. Il Comune provvederà contestualmente, inoltre, a effettuare, a proprie spese, l'acquisizione ed il trasporto presso l'Ecocentro degli ulteriori beni, consistenti in masserizie varie e componentistica non più in uso perché malfunzionante, già sottoposti a scarto negli anni precedenti e attualmente occupanti per intero un locale di proprietà di terzi adiacente alla sede dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari, visionati al momento della visita di verifica effettuata.
7. Nessun onere ulteriore potrà essere richiesto dal Comune all'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari in ordine all'acquisizione dei beni oggetto della presente convenzione.

IL DIRETTORE
DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
(dott. Massimiliano Mura)